

**M**OVIMENTO FILM presenta

una produzione  
**INTELFILM & BLUE FILM**

**66**  
VENEZIA 2009  
Orizzonti

# IL COLORE DELLE PAROLE

*le di de doigt  
Avec son doigt, Talo montre la photo d  
A. come: « Vello ma famille. Et la la  
& est moi  
tin ? » dit machine*

*Lunedì 23 Novembre 2009*

un film documentario di  
**MARCO SIMON PUCCIONI**



<b>Soggetto</b>	Marco Simon Puccioni
<b>Regia</b>	Marco Simon Puccioni
<b>Montaggio</b>	Erika Manoni
<b>Fotografia</b>	Alessandro Bonifazi
<b>Musiche originali</b>	Rudy Gnutti
<b>Suono</b>	Alessandro Latrofa
<b>Montaggio del suono</b>	Vanesa Lorena Tate - Tate Post London
<b>Mix</b>	Jamie Roden - Gold Crest Studio London
<b>Aiuto regia</b>	Giulia Magnaguagno
<b>Ricerche d'archivio</b>	Ivana Ferrante
<b>Prodotto da</b>	Mario Mazzarotto e Marco Simon Puccioni per INTELFILM, Bruno Tribbioli e Alessandro Bonifazi per BLUE FILM
<b>Con la partecipazione di</b>	AAMOD Archivio del Movimento Operaio e Democratico e Associazione KEL'LAM onlus
<b>Con il sostegno del</b>	Programma MEDIA dell'Unione Europea
<b>Paese</b>	Italia
<b>Anno di produzione</b>	2009
<b>Durata</b>	70'
<b>Formato</b>	Digitale – colore
<b>Sonoro</b>	Stereo
<b>Ufficio Stampa</b>	Lionella Bianca Fiorillo - Storyfinders Tel. +39 06 45436244 +39 340 7364203 lionella.fiorillo@storyfinders.it press.agency@storyfinders.it

*crediti non contrattuali*

**Teodoro Ndjock Ngana**

discendente di patriarchi basaa del Camerun. Vive a Roma da oltre 30 anni, è scrittore e operatore socio/scolastico/interculturale; ha collaborato attivamente con Don Luigi Di Liegro, Dino Frisullo e tanti altri protagonisti delle scene politiche e sociali italiane. E' autore delle raccolte di poesia *Foglie Vive Calpestate, Nhindo/Nero, Il Segreto della Capanna/Djimb li Lapga* e di altri scritti vari. E' fondatore dell'Associazione Kel 'Lam di cui è responsabile culturale. Esperto di storia e culture africane orali e scritte, è molto attivo nell'organizzazione della diaspora africana.

**Angela Plateroti**

docente, esperta in didattica interculturale, è presidente dell'Associazione Kel 'Lam attiva nel campo della mediazione e della promozione culturale. E' da molti anni impegnata per l'affermazione di una cultura di pace, dialogo e rispetto e sul fronte dell'integrazione degli immigrati. Da molti anni è compagna di Teodoro Ndjock Ngana, nella vita e nella battaglia per i diritti umani.

**Justin Mvondo**

di origine camerunese (etnia Bulu), ha studiato architettura in Italia dove risiede da più di 30 anni. Lavora come sindacalista nel settore edile della UIL ed è molto attivo nella leadership della sua comunità.

**Kongo Martin**

di origine congolese (etnia kongo), è in Italia da oltre 30 anni ed ha compiuto studi di ingegneria a Roma. Negli anni '70 fonda con Teodoro Ndjock Ngana i Conga Tropical. Attivo nella promozione della sua cultura di origine, sostiene lo sviluppo dei paesi africani attraverso progetti del commercio equo e solidale.

**Steve Emejuru**

di origine nigeriana (etnia Igbo), è arrivato in Italia nel 1982. E' laureato in legge ed ha conseguito il dottorato in diritto Internazionale. E' Ambasciatore della Cultura Nigeriana in Italia ed è consigliere del Re Ezerioha III di Ihitowerri, dell'Orlu Imo State. E' mediatore culturale, maestro di danza africana e scenografo. Il figlio di 21 anni: Frederic, è un atleta promettente campione di Basket che studia economia all'Università di Trento.

**Angelica Ngo Ndjock Ngana**

figlia ventenne di Teodoro Ndjock, studia economia all'Università di Tor Vergata a Roma.

**Armando Gnisci**

dal 1983 è professore di Letterature Comparete presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza". E' considerato uno dei più importanti studiosi di letteratura comparata in Italia. Ha scritto 40 libri tradotti in 12 lingue. Tra le sue pubblicazioni numerosi sono i saggi sulla letteratura della migrazione, tra i quali: *Letteratura e migrazione, Meltemi*, 2003. E' da sempre impegnato sul fronte del dialogo interculturale. Ha creato un data base nazionale sugli oltre 350 scrittori migranti che scrivono in italiano.

**Franco Pittau**

dal 2004 è Responsabile dell'Osservatorio Romano sull'Immigrazione promosso dalla Caritas Diocesana di Roma, si occupa di emigrazione sin dagli anni Settanta. Ha, però, rivestito una molteplicità di incarichi che lo hanno portato a interessarsi soprattutto della dimensione statistica. Ha lanciato nel 1990 il *Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes*, che ha seguito prima per la Caritas Diocesana di Roma (1990-2003) e dal 2004 anche per la Caritas Italiana e la Fondazione Migrantes. E' stato, inoltre, uno dei più stretti collaboratori di Don Luigi di Liegro, il fondatore della Caritas Diocesana di Roma.

Oggi in Europa si contano circa 28 milioni di immigrati, di questi in Italia ce ne sono oltre 4 milioni. Circa 960.000 vengono dall'Africa e costituiscono il 24% dell'intero flusso migratorio verso il nostro paese. Si tratta in gran parte di popolazioni in fuga dalla miseria, da guerre, violenze e soprusi.

Il Marocco, la Tunisia, il Senegal e l'Egitto sono i paesi africani maggiormente coinvolti nel flusso migratorio verso l'Italia, mentre dall'Africa subsahariana primeggiano la Nigeria, il Ghana, l'Etiopia e la Somalia, paesi che a partire dagli anni '70 sono stati protagonisti del flusso migratorio verso l'Italia.

Secondo stime Caritas, circa il 10% della forza lavoro è costituita dagli immigrati che partecipano in proporzione alla creazione di ricchezza del Paese.

Dalla sua unificazione l'Italia è stato un paese caratterizzato da una forte emigrazione e il flusso migratorio si è invertito solo negli anni 70. La prima legge che ha affrontato la presenza di lavoratori immigrati risale al 1986 ed enuclea, i primi fondamentali elementi di garanzia per i lavoratori extracomunitari.

Gli italiani si rendono conto della presenza degli immigrati solo dopo alcuni eventi clamorosi, tra cui un fatto di cronaca che scuote le coscienze. E' nel 1989 che a Villa Literno, nel casertano, viene ucciso Jerry Maslo, il predicatore battista sud-africano che raccoglieva pomodori per una paga da fame e si batteva contro lo sfruttamento. L'Italia si scuote e nel 1990 arriva la legge Martelli, con delle norme urgenti che cercano di affrontare l'emergenza.

Nel 1992 è approvata la legge italiana sulla cittadinanza, che quando l'immigrazione è già una grande questione nazionale, conferma il diritto di sangue (invece del diritto di suolo più accogliente verso gli immigrati) con cui un nascituro ottiene la cittadinanza italiana.

E' il 1998 quando il governo Prodi vara la legge Turco Napolitano, forse il tentativo più organico e ambizioso di ristrutturare la legislazione migratoria italiana, tentando di regolare l'immigrazione extracomunitaria. La normativa introduce una riforma dei sistemi di controllo e la regolazione dei flussi di arrivo e norme per l'integrazione degli stranieri residenti.

Nel 2002 l'Italia comincia chiudere più decisamente le porte e il parlamento approva la legge Bossi-Fini che introduce alcune significative novità restrittive in tema di controllo degli stranieri sul territorio nazionale.

Nel luglio 2009, infine, il *pacchetto sicurezza* è legge dello Stato e il Senato dà il via libera definitivo al disegno di legge che contiene il reato di immigrazione clandestina e la possibilità di organizzare ronde cittadine.

Gli intellettuali di sinistra italiani e il mondo cattolico si uniscono sottoscrivendo un appello contro il razzismo e a favore di una società accogliente e non escludente, denunciando le violazioni della Costituzione repubblicana e della Dichiarazione dei diritti umani riuscendo a far decadere ad una serie di misure odiose come l'obbligo di delazione da parte dei medici dei presidi.



Protagonisti di questa storia sono quattro amici, intellettuali, musicisti, sindacalisti, e mediatori culturali africani che da anni si battono a favore dei diritti degli immigrati nel nostro Paese, ma anche per far conoscere la loro cultura agli italiani. Teodoro Ndjock Ngana, Steve Emejuru, Martin Congo, Justin Mondo, vivono in Italia da oltre 30 anni, ma il loro lavoro è poco riconosciuto dalla società italiana.

Sono gli inizi degli anni settanta quando arrivano a Roma da studenti. Vivono nell'indifferenza di una Roma diversa, che vive un'intensa stagione di lotte politiche e dove gli stranieri ancora non si chiamavano "vu cumprà" o "extra comunitari". La vita degli studenti africani a Roma è fatta di impegno negli studi (molti sono inviati dai loro Paesi per formare la nuova classe dirigente post-coloniale), ma anche giornate di festa e di impegno politico.

Teodoro, Steve, Martin, Justin, giocando a calcio con gli amici italiani o suonando la musica africana nelle feste dell'Unità, si coinvolgono nella vita sociale e politica italiana, si sposano con donne italiane, prendono casa e hanno figli....rinunciano a tornare nei loro paesi, ma dopo 30 anni ancora non sono cittadini italiani.

Fra i quattro protagonisti abbiamo scelto di seguire il ritorno in Africa di Teodoro Ndjock Ngana, scrittore, attivista, narratore, mediatore, leader riconosciuto (o meglio patriarca) della comunità africana in Italia. Teodoro si dichiara italiano perché ha vissuto qui la maggior parte della sua vita, ma l'attaccamento alle sue radici è profondo e conosce molto bene la via della conoscenza della tradizione patriarcale del popolo Basaa.

Con il suo lavoro Teodoro ci permette di conoscere la cultura africana, di capire cosa significa "tradizione" orale e come gli africani hanno scritto i propri testi su statue, maschere, brocche e tessuti e come questi segni e simboli non siano stati compresi dal colonizzatore europeo che ha liquidato la cultura africana come inferiore e l'Africa come terra di conquista e rapina.

A Makak, da dove era assente da più di 30 anni, Teodoro ritrova la tomba dei genitori e assiste ad una iniziazione di un giovane patriarca. Il viaggio rappresenta una immersione nel proprio passato e un modo per rivitalizzare l'impegno per lo sviluppo dell'Africa.

L'attaccamento alle radici che Teodoro ha cercato di trasmettere alla figlia Angelica, (ancora più necessario in una società che ti guarda con sospetto e disprezzo) e il lavoro sull'interculturalità, portato avanti insieme alla compagna Angela e all'associazione Kel'lam pongono dei quesiti a tutti noi:

è possibile considerare ancora degli estranei delle persone che hanno vissuto 30 anni nel nostro Paese? Perché le leggi Italiane stanno diventando sempre più repressive? Si può avere più di una patria? Possiamo superare il concetto di nazionalità in un'epoca di globalizzazione e interculturalità?

IL COLORE DELLE PAROLE è un progetto nato dal mio incontro con il poeta e intellettuale camerunese Teodoro Ndjock Ngana. Sono rimasto colpito dalla sua grande capacità comunicativa e dalla sua abilità di incantare i bambini e gli adulti con i suoi racconti.

Ho deciso di seguirlo nel suo viaggio di ritorno, dopo 30 anni, a Makak, al centro di una foresta abitata dai Basaa, una delle 250 etnie che compongono il mosaico culturale del Cameurun.

Dopo il viaggio in Africa ho allargato lo sguardo ai suoi amici che hanno condiviso con lui l'incontro con la società italiana e hanno visto cambiare progressivamente l'atteggiamento degli italiani nei confronti degli stranieri. Mi sono reso conto che la loro vicenda umana meritava di essere raccontata per far conoscere i rappresentanti di una cultura che ha regalato moltissimo al mondo ricevendo in cambio prima lo schiavismo, poi la colonizzazione e ora il sottosviluppo.

E' sufficiente sentire parlare Teodoro, Steve, Martin, Justin per capire di quante risorse, umane e intellettuali, potrebbe beneficiare un'Italia (e un Europa) pacificamente e felicemente multietnica e interculturale.

L'immigrazione nel nostro Paese è stabile e strutturale e nonostante questo l'Italia è l'unica delle grandi nazioni a non aver modificato le norme sulla naturalizzazione e sui requisiti per la concessione della cittadinanza agli stranieri presenti sul suo territorio.

Nei quasi 150 anni dall'unità nazionale abbiamo conosciuto la diaspora della popolazione italiana nel mondo e ora stiamo ricevendo una parte importante del flusso emigratorio di altri paesi, credo che dobbiamo solo smettere di fare finta di nulla e avviare delle vere politiche di integrazione tra vecchi e nuovi italiani.

Migrare non può e non deve essere un reato.

**Marco S. Puccioni**

## **MARCO SIMON PUCCIONI**

Laureato in architettura a Roma e in regia cinematografica a Los Angeles (CalArts), Insegna regia all'accademia di Belle Arti di Perugia.

Ha realizzato diversi corti e documentari che testimoniano un forte interesse per un cinema legato a tematiche sociali e all'elaborazione di un linguaggio cinematografico personale incentrato su argomenti esistenziali e affettivi.

Nel 1996 riprendendo l'impegno che unisce il cinema ai diritti umani, fonda l'associazione Cinema Senza Confini e concepisce il **Progetto Intolerance**. Film catalogo continuo e collettivo, contro l'intolleranza che coinvolge oltre 50 autori del cinema italiano.

Nel 1997 insieme a Guido Chiesa, Davide Ferrario, Antonio Leotti, Daniele Vicari realizza il film documentario **Partigiani!** presentato al XV. Festival Giovani di Torino.

Nel 1998/99 tratto da un racconto del premio Strega Alessandro Barbero, realizza **Sell Your Body, Now!**, che vince diversi premi internazionali.

Il suo primo lungometraggio è **Quello che cerchi**, uscito in Italia nel 2002. Il film rimane a lungo nella sala cinematografica di Nanni Moretti ed è accolto dalla stampa italiana e straniera come uno dei migliori esordi degli ultimi anni. **Quello che cerchi** ha viaggiato per numerosi festival ricevendo premi e riconoscimenti, tra cui una nomination al David di Donatello nel 2003 come migliore regista esordiente.

Dal 2002 al 2006 realizza quattro documentari: **Tuttigiorni**, un documentario sulla vita nei territori occupati in Palestina (co-regia con R. Giannarelli), **La Fortezza vista da basso** sul movimento new-global al Forum Sociale Europeo di Firenze, **La Divina Commedia secondo La Fura dels Baus** e **100 Anni della nostra storia** (co-regia con G. Pannone) per il centenario della CGIL (candidato al David di Donatello come miglior documentario).

Nel 2004 presenta alla Mostra del Cinema di Venezia il mediometraggio **Corpo Immagine** con Piera Degli Esposti e l'ancora sconosciuto Nicolas Vaporidis.

Nel 2007 il secondo lungometraggio **Riparo**, partecipa al 57mo Festival di Berlino, unico italiano nella sezione Panorama. Il film con Maria de Medeiros, Antonia Liskova, Vitaliano Trevisan e il giovane Mounir Ouadi è distribuito in diversi paesi (tra cui gli USA) e partecipa ad altri festival (quasi 90, è tra i film più invitati ai festival degli ultimi anni). Tra questi partecipa al prestigioso New Directors di New York e si aggiudica il Grand Prix del Festival del Cinema italiano di Annecy, oltre al globo d'oro e al Nastro d'Argento per le interpreti femminili e una candidatura al David di Donatello per Antonia Liskova.

Nel 2004 fonda, insieme ad altri registi, l'associazione RING - Forum dei registi indipendenti, impegnata nel promuovere il rinnovamento del cinema italiano e più recentemente è tra i fondatori dell'associazione 100 Autori.



## **FILMOGRAFIA**

- 2009**      **Il colore delle parole** (doc)  
**2007**      **Riparo** (lungometraggio)  
**2006**      **100 anni della nostra storia** (doc)  
**2004**      **Corpo/immagine** (cortometraggio)  
**2003**      **La fortezza vista da basso** (doc)  
**2002**      **Quello che cerchi** (lungometraggio)  
              **Palestina: tuttigiorni!** (doc)  
**1998**      **Sell your body, now!** (cortometraggio)  
**1997**      **Partigiani** (doc)  
**1996**      **Intolerance – sguardi del cinema sull'intolleranza** (lungom. a episodi)  
**1992**      **The blue fiction** (cortometraggio)  
**1990**      **Letter #2 – Berlin** (cortometraggio)  
**1989**      **Concertino** (cortometraggio)

## **Premi e riconoscimenti**

### **Riparo**

**Miglior Film** – Festival del Cinema Italiano Di Annecy 2007  
**Migliore Attrice** (Antonia Liskova) – Festival del Cinema Italiano Di Annecy 2007  
**Globo D'oro Migliore Attrice Emergente Attrice Europea** (Liskova/DeMedeiros) 2008  
**Nastro D'argento Migliore Attrice Europea** (Antonia Liskova) 2008  
**David di Donatello** Candidatura a **Migliore Attrice** (Antonia Liskova) - 2008  
**Migliori Attrici Europee** ( Maria de Medeiros –Antonia Liskova)Fest Cin. Europeo - 2007  
**Migliore Attrice** (Antonia Liskova) – Festival delle Cerase 2008

### **100 anni della nostra storia**

**David di Donatello** Candidatura a **Miglior documentario** - 2007

### **Quello che cerchi**

**David di Donatello** Candidatura a **Miglior regista esordiente** - 2003  
**Miglior film** ai festival di: Los Angeles (Laifa), Vieste (festival del cinema italiano), Villerupt (festival du cinema italien –prix du jury jeune) 2002 Memphis film festival-2002  
**Premio del pubblico** Los Angeles (Laifa), 2002 Memphis film festival – 2002

**ALESSANDRO BONIFAZI • fotografia**

Nasce a Roma nel 1967, la sua carriera cinematografica si è sviluppata in molteplici direzioni creative: ha prodotto pellicole come **Beket** (2008) diretto da Davide Manuli, **Il sol dell'avvenire** (2008) regia di Gianfranco Pannone, **Nelle tue mani** (2008) di Peter Del Monte, ma anche numerosi documentari tra cui **Pietro Germi. il Bravo il Bello il Cattivo** (2009) presentato al 62° Festival di Cannes in anteprima mondiale alla Sezione Cannes Classic; **Non Tacere** (2007) di Fabio Grimaldi, finalista al David di Donatello, **Una questione poco privata** (2007) di Gianfranco Pannone, selezionato per il cartellone degli Eventi Speciali alla 64esima Mostra del Cinema di Venezia.

Come direttore della fotografia ha lavorato in numerosi documentari: **Tracce Pehuenches** nel 2003, **Il Papa incontra i giovani** vincitore del Premio Navicella d'Oro, **La Basilica di San Clemente, Roma nei Giubilei, Ciociara e le altre (Memoria Storica), Telekommando e Vietato ai minori**, per citarne alcuni. Sempre in ambito televisivo, dal 1989 al 1994 è stato consulente per il programma di culto Blob, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti. Dal 2006 è consulente per alcuni progetti formativi, tra cui **Il cinema - nuove generazioni**, tirocinio per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

**ERIKA MANONI • montaggio**

Nasce a Siena nel 1968. Si laurea in Storia e Critica del Cinema presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Siena. Per alcuni anni si dedica allo studio della musica Jazz frequentando i corsi di specializzazione di: Umbria Jazz, Siena Jazz e Ravenna Jazz. Frequenta i corsi di composizione (musica per film), tenuti presso l'Accademia Chigiana di Siena, da Ennio Morricone. Nel 1995 e' a Roma come assistente al montaggio di Pietro Scalia nel film di Bernardo Bertolucci, **Io ballo da sola**. Dal 1996 è montatrice di lungometraggi e film documentari. Collabora con diversi registi quali Marcello Cesena (**Amiche davvero** 1998, **Doppio segreto** 1999), Angelo Orlando (**Sfiorarsi**, 2007), Peter del Monte (**Nelle tue mani**, 2008), Gianfranco Pannone (**Pietre, Miracoli e Petrolio** 2004, **Io che amo solo te** 2005, **Il sol dell'Avvenire** 2008) e Carlo Lizzani.

Nel 2001 è co-fondatrice a Roma della società di produzione cinematografica Blue Film.

Da ottobre 2008 fa parte dello staff di montaggio del film **Biutiful** diretto da Alejandro Gonzalez Iñárritu, attualmente in lavorazione.

**RUDY GNUTTI • musiche**

Nasce a Brescia nel 1963. Studia musica classica e composizione a Roma. Nel 1984 si trasferisce a Barcellona dove continua gli studi nella scuola "Aula Moderna y jazz". Frequenta i corsi di Perfezionamento in Composizione e musica per film tenuti da Franco Donatoni e Ennio Morricone presso l'Accademia Chigiana di Siena. Fonda a Barcellona lo studio di produzione musicale Quadrophenia. Dal 2000 insegna "composizione musicale per immagini" al Master internacional de animación (Universidad Autonoma de Barcelona). Dal 1989 lavora come compositore di musica per cinema, televisione e pubblicità. Tra lavori realizzati nel campo cinematografico, i più rilevanti sono: **El Gran Secreto** (animazione) 2001 regia di Miguel Pujol (Spagna), **Cámara oscura** 2003 regia di Pau Freixa (Spagna), **Raval Raval** 2005 regia di Toni Verdaguer (Spagna), **Road Spain** 2006 regia di Jordi Vidal (Spagna), **Adrenalina** 2007 regia di Ricard Figueras (Spagna), **Mentiras piadosas** 2008 regia di Diego Sabanes (Argentina), **Il sol dell'avvenire** 2008 regia di Gianfranco Pannone.

**INTELFILM** è una società di produzione televisiva e cinematografica. I progetti della INTELFILM spaziano dai programmi televisivi ai documentari, spot e videoclip e negli ultimi anni la società si è distinta per la produzione di film per il cinema e la televisione caratterizzati da uno spiccato appeal europeo e internazionale.

L'ultimo film prodotto dalla **Intelfilm, Riparo** di Marco Simon Puccioni con la star internazionale Maria De Medeiros e Antonia Liskova, è una co-produzione italo-francese sostenuta dai fondi europei MEDIA ed EURIMAGES. Per il prossimo triennio, la società sta sviluppando quattro progetti di lungometraggi con la partnership di co-produttori europei. I film prodotti dalla **Intelfilm** hanno preso parte ai maggiori festival del mondo. Tra i diversi premi vinti: World Premiere al 57th Festival di Berlino, nomination come miglior attrice protagonista (Antonia Liskova) ai David di Donatello 2008, miglior attrice (ex equo Maria De Medeiros e Antonia Liskova) al Lecce European Film Festival, miglior film e miglior attrice (Antonia Liskova) al Festival du Cinéma Italien D'Annecy per **Riparo**; Film Award e Audience Award al Los Angeles Film Festival e nomination come miglior regista esordiente (Marco S. Puccioni) al David di Donatello 2003 per il film **Quello che cerchi**; il premio Cinema e Società per il film **Intolerance**. Attualmente in preparazione il lungometraggio **Quando gli elefanti combattono** di Domenico Distilo, dalla sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas 2008 e il lungometraggio **Armida** di Marco Simon Puccioni.

### **PRODUZIONI INTELFILM (lungometraggi e cortometraggi)**

**Il Colore delle Parole** (2009 - lungometraggio) di Marco Simon Puccioni

**Operation Weed** (2009 - lungometraggio) di Frederich Sojchner con Maria De Medeiros

**Mio figlio** (2008 - corto) di Filippo Soldi con Alba Rhorwacher, Claudio Santamaria

**Amiche** (2008 - corto) di Massimo Natale con Cecilia Dazzi e Silvia Delfino

**Esserci, ritratto di Ileana Argentin** (2007 - corto) di Filippo Soldi con Raz Degan

**Il palloncino rosso** (2007 - corto) di Pierluigi Ferrandini

**Riparo** (2007) di Marco Simon Puccioni con Maria De Medeiros, Antonia Liskova

**Solo cinque minuti** (2006 - corto) di Filippo Soldi con Valeria Golino

**Corpo/Immagine** (2004-corto) di Marco S. Puccioni con Piera DegliEsposti, N. Vaporidis

**Quello che cerchi** (2002) di Marco S. Puccioni con Marcello Mazzarella, Stefania Garello

**L'America a Roma** (1998 - lungometraggio) di Gianfranco Pannone con Carlo Lizzani,

**Sell your body, now!** (1998 - cortometraggio) di Marco S. Puccioni

**Due volte nella vita** (1998 - lungometraggio) di Emanuela Giordano

**A ridosso dei ruderi, i trionfi** (1996 ) di Franco Brocani , con R. Herlitzka

**Intolerance** (1996 - lungometraggio)- Sguardi del Cinema sull'Intolleranza:

di Citto Maselli, Paolo Virzì, Marco S. Puccioni, Daniele Cini, Gabriele Muccino e altri autori.

### **Film prodotti da Mario Mazzarotto da associato o esecutivo:**

**Maria non gli piace** (2009) di Neele Leana Vollmar con Lino Banfi

**Cover boy** (2005) di Carmine Amoroso

**Padiglione 22** (2005) di Livio Bordone

**Sopra e sotto il ponte** (2004) di Alberto Bassetti

**La trilogia Moro** (2004) di Aurelio Grimaldi

**Il ritorno Di Cagliostro** (2002) di Cipri e Maresco

La **Blue Film** è una società di produzione e distribuzione. La società è nata a Roma nel settembre del 2001 e realizza lungometraggi, cortometraggi, film documentari, videoclip e pubblicità, privilegiando partnership e alleanze con produttori europei ed investitori privati. Fin dall'inizio la linea produttiva della Blue Film è stata orientata verso la scelta di tematiche caratterizzate da un forte impegno sociale e da un uso innovativo del linguaggio cinematografico e delle nuove tecnologie.

La **Blue Film**, in co-produzione con Micromega Productions di Parigi, è in preparazione del film "**La leggenda di Kaspar Hauser Re dell'Asinara**" di Davide Manuli.

Il lungometraggio, in lingua inglese, ha come protagonisti Vincent Gallo, Denis Lavant, Fabrizio Gifuni, Alba Rohrwacher, Ivan Franek e Rick Cluchey.

Inoltre è in fase di realizzazione, in co-produzione con Teatri Uniti, il film-documentario "**Le Cose Belle**" di Giovanni Piperno e Agostino Ferrente

### Produzione e Distribuzioni recenti:

- **Pietro Germi. Il bravo il bello il cattivo** (2009) film-documentario, regia di Claudio Bondì, in coproduzione con *Ascent Film e La7*, con il contributo della Regione Lazio  
Presentato al 62° Festival di Cannes in anteprima mondiale alla Sezione Cannes Classic

- **Giving Voice – La voce naturale** (2009) film-documentario, regia di Alessandro Fabrizi, prod. World Video Production e Four Lab - Distribuzione Blue Film

- 

- **Beket** (2008) lungometraggio, regia di Davide Manuli, distribuzione Blue Film  
Premio della Critica Indipendente - Concorso Cineasti del Presente 61ª edizione del Festival internazionale del Film di Locarno  
Premio Speciale della Giuria – XXVI SulmonaCinema Film Festival  
Premio della Critica – XII Terra di Siena Film Festival  
Cutting Edge Award – Miglior Film d'Avanguardia al Miami International Film Festival  
Vincitore del Renderyard International Film Festival - Londra  
In concorso al MAX OPHULS FESTIVAL sezione 'SPEKTRUM EUROPE' (Germania)  
In concorso al 6<sup>th</sup> Mexico City International Contemporary Film Festival (FICCO CINEMEX 2009)  
In concorso al Miami International Film Festival sezione Cutting the Edge  
In concorso al Tiburon International Film Festival di San Francisco 2009  
In concorso al São Paulo International Film Festival 2009  
*Beket* è stato distribuito oltre che in Italia, in Grecia, in Olanda e in Svizzera

- **Il Sol dell'Avvenire** (2008) film documentario, regia di Gianfranco Pannone, distribuzione Blue Film  
Ici et ailleurs 61ª edizione del Festival internazionale del Film di Locarno  
Viennale Vienna International Film Festival 2008  
In concorso al London International Documentary Festival 09  
In concorso al São Paulo International Film Festival 2009  
In concorso al DOCBOAT / WARSAW NONFICTION E-FEST GRAND PRIX VISTULA RIVER 2009

- **Nelle Tue Mani** (2008) lungometraggio, regia di Peter Del Monte, distribuzione Teodora Film  
Evento speciale al Torino Film Festival  
Nastro d'Argento Europeo e Globo d'Oro attrice rivelazione Kasia Smutniak  
Premio di Qualità – Ministero dei Beni Culturali

- **Non Tacere** (2007) film documentario di Fabio Grimaldi, distribuzione Blue Film  
Candidato al David di Donatello 2009  
Premio miglior documentario alla 16ª Edizione di Arcipelago  
Premio Visioni Fuori Raccordo  
Premio Palladium Flower al Flower Film Festival 2009 di Assisi
- **Una QUESTione poco privata** (2007) documentario regia di Gianfranco Pannone  
Evento speciale alla 64ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia
- **Bienvenue Chez Giuseppe – Collection Visage d'Europe** (2006) documentario, regia di Gianfranco Pannone prod. *Les Film d'Ici per Artè France*
- **Scafurchio Brothers** (2004) cortometraggio di Tiziana Gagnor  
presentato alla 61ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia  
distribuzione Blue Film
- **Io che Amo solo te** (2004), lungometraggio, regia di Gianfranco Pannone,  
distribuzione Blue Film  
In concorso al Sulmona Film Festival
- **L'Alieno – Conversazioni con Lasse Braun** (2003) film documentario regia di Francesco Barnabei prod. *Blue Film e Rai Sat Cinema*
- **I Graffiti della mente** (2002) film documentario di Pier Nello Manoni ed Erika Manoni  
distribuzione italiana Blue Film, distribuzione estera Artè France  
*Primo Premio* al **Bellaria Film Festival 2002**  
*Giglio d'Argento*, e Premio Speciale della giuria: *Premio Museo del Cinema "Antonio Marmi"*  
**Festival Sangiovanni Valdarno Cinema Fedic 2002**  
*Premio Speciale della Giuria Festival Internaz. del Cinema Città di Bergamo 2002*  
*Menzione Speciale* al **Doc en Court, Rencontres Int. du Documentaire Lyone 2002**  
Selezionato all'**International Leipzig Festival for Documentary 2002**  
*Premio Speciale della Giuria* al **Festival di Tornaco "L'uomo e la sua terra" 2002**  
*Premio Migliore Documentario di Impegno Sociale* al **Corto Imola Festival 2002**  
*Premio Miglior Documentario 34ª Edizione del Festival Opere Nuove di Bolzano*  
*Premio Doc Italia, Targa AICS Maremma Doc Festival 2002*  
*Premio Miglior Documentario Prima AZIZ 2003* Palermo  
*Premio Zabriskie Point RomaDocFest Festival del Documentario 2003*  
*Menzione Speciale e Premio del Pubblico BiancoFilmFestival 2002*  
*Premio del Pubblico Corto per Scelta 2003* Ascoli Piceno  
Proiettato al **MUSEO DI ART BRUT** di Losanna, Notte dei Musei 2003  
In concorso a **Ismailia Int. Festival of Doc & Short Films** Cairo 2003

**Movimento film** è una società di distribuzione e produzione fondata nel dicembre 2007 da autori e produttori cinematografici, uniti dal desiderio di accorciare le distanze tra il cinema di qualità e il pubblico.

La società offre un listino che dà spazio ai migliori film indipendenti italiani e stranieri che, pur essendosi distinti nei maggiori festival e mercati internazionali, hanno avuto difficoltà ad essere distribuiti nel nostro Paese. La linea editoriale della società viene premiata nel 2009, dopo un solo anno di attività e la distribuzione di quattro film, con il prestigioso **Globo d'Oro come Miglior Distributore** per il film **KATYN** di A. Wajda.

I film di **Movimento film** appartengono ad un cinema legato a tematiche d'attualità socio-culturale, alle diversità etniche e religiose, alle conflittualità tra popoli ed individui. Tale prospettiva editoriale viene confermata dalle distribuzioni di **RIPARO** di Marco Simon Puccioni, film che ha esordito rappresentando l'Italia al Festival del Cinema di Berlino 2007 - Sezione Panorama, **ALEXANDRA** di Aleksandr Sokurov (60. Festival di Cannes; 25. Torino Film Festival), di **CORAZONES DE MUJER** di Kiff Kosoof (58. Festival di Berlino) e di **KATYN** di Andrzej Wajda (candidato agli Oscar 2008 come miglior film straniero, Globo d'Oro 2009 come Miglior Film Europeo e Nastro Europeo del ventennale al maestro Andrzej Wajda) e dalle prossime distribuzioni del documentario **IL COLORE DELLE PAROLE** di Marco Simon Puccioni (Selezione ufficiale alla 66ma Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia – Sezione Orizzonti), **IL CONSOLE ITALIANO** di Antonio Falduto (una co-produzione Italia-Norvegia-Sud Africa), **LA PRIMA NOTTE DELLA LUNA** di Massimo Guglielmi (una co-produzione Italia-Polonia-Svizzera) e di **LUGLIO '80** di Massimo Natale (una co-produzione Raicinema) di cui **Movimento Film** è anche co-produttore.

**Movimento film**, con queste importanti proposte, prosegue la sua attività volgendo l'attenzione alle opere delle nuove leve di cineasti italiani, nonché a quei grandi autori internazionali che hanno sviluppato un peculiare "sguardo verso l'altro" e continuano a contribuire all'innovazione del linguaggio cinematografico attraverso sperimentazioni stilistiche e produttive.

**Movimento Film** pur essendo primariamente una società di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi destinati al cinema, si propone come distribuzione d'avanguardia orientata a sperimentare nuove forme distributive su tutte le piattaforme grazie alla realizzazione del portale web **MovimentoTV**. Il portale offre alla produzione indipendente un canale di distribuzione per opere che non hanno accesso alla sala o che, terminato il ciclo di sfruttamento, diventano introvabili (Pay per View, On Demand gratuito), un canale per la promozione del film in sala (trailer, backstage, extra) e inoltre un canale per un'ampia programmazione culturale che non è cinema ma di cui il cinema si nutre (fotografia, arte, design, musica, teatro, letteratura).

### **DISTRIBUZIONI Movimento Film**

**Il colore delle parole** (2009 - documentario) di M. S. Puccioni con Teodoro Ndjock Ngana

**Katyn** (2009 - lungometraggio) di A. Wajda con Jan Englert e Maja Ostaszewska

**Corazones de mujer** (2008 - lungometraggio) di K. Kosoof con Aziz Ahmeri, Ghizlane Walidi

**Alexandra** (2008 - lungometraggio) di A. Sokurov con Galina Vishnevskaya

**Riparo** (2008 - lungometraggio) di M. S. Puccioni con Maria de Medeiros e Antonia Liskov